Ecco la fase 2, che cosa apre e cosa si potrà fare.

Data: 5 marzo 2020 | Autore: Redazione



Ecco la fase 2,che cosa apre e cosa si potrà fare. In 4,4 mln a lavoro, ok visite a parenti e parchi,no seconde case **ROMA, 3 MAG**- La riapertura delle attività manifatturiere, consentita da lunedì 4 maggio, porterà sulle strade italiane circa 4,4 milioni di lavoratori. Tutti gli altri potranno uscire di casa, oltre che per fare la spesa o per motivi di salute, anche per l'attività motoria nei parchi che riaprono e per far visita a parenti e "affetti stabili".

Ecco che cosa riapre, che cosa no e cosa si potrà fare da domani: MANIFATTURA: ripartono la manifattura, le costruzioni, il commercio all'ingrosso legato ai settori in attività. Secondo i consulenti del lavoro torneranno al lavoro 4,4 milioni di persone.

RISTORAZIONE: bar e ristoranti potranno riprendere l'attività solo con la consegna a domicilio o con l'asporto.

COMMERCIO: restano sospese le attività commerciali al dettaglio diverse da quelle già autorizzate (alimentari, igiene della persona, edicole, farmacie e parafarmacie, tabaccai, librerie, negozi di vestiti per bambini e neonati, fiori e piante e molto presto anche negozi di biciclette).

VISITE A PARENTI: saranno consentite visite "per incontrare i congiunti", pur rimanendo il divieto di assembramenti. Per congiunti si intende "i coniugi, i rapporti di parentela, affinità e unione civile, nonché le relazioni connotate da duratura comunanza di vita e di affetti", dunque coppie di fatto, indipendentemente dal sesso. Sono esclusi gli amici.

NO FUORI REGIONE: gli spostamenti per i motivi consentiti sono permessi solo nella stessa

regione di residenza.

SECONDE CASE:non è consentito recarsi nella seconda casa. Lo è solo se si devono fare interventi necessari di manutenzione, ma comunque solo se esse sono nella stessa regione di residenza.

FUORI-SEDE:studenti o lavoratori fuorisede, rimasti nelle città di studio o di lavoro, possono rientrare "presso il proprio domicilio, abitazione o residenza": ma da lì non potranno poi tornare nella Regione da cui sono partiti.

TRASPORTI PUBBLICI:i mezzi pubblici saranno uno dei punti critici della ripartenza. Le regioni hanno il compito di indicare norme per assicurare il loro funzionamento pur nel rispetto del distanziamento. Ci saranno parametri di riempimenti dei mezzi mentre per gli utenti ci sarà l'obbligo di mascherina e in alcune Regione di guanti monouso. PARCHI: vengono riaperti al pubblico parchi e giardini, non le aree gioco per i bimbi, ma va mantenuto il distanziamento.

ATTIVITA' MOTORIA: viene rimosso il limite della "prossimità alla propria abitazione". Sono così consentiti gli spostamenti, anche in auto, per recarsi in un'area o un playground dove praticare jogging o altre attività motorie o sportive.

SPORT INDIVIDUALE: sono permessi gli allenamenti a porte chiuse per gli sport individuali, per atleti (professionisti e non) dichiarati di interesse nazionale dal Coni. Il Viminale chiarisce che sono da intendersi permessi anche gli allenamenti individuali "in spazi pubblici o privati" di atleti di sport di squadra.

UNIVERSITA': gli Atenei possono svolgere esami e sessioni per tesi di laurea in presenza, mantenendo le condizioni di distanziamento; sì anche a laboratori e tirocinii.

FUNERALI E CIMITERI: sono consentiti i funerali, ma con un massimo di 15 persone e obbligo di mascherine, e la visita nei cimiteri ma restano per ora vietate le messe.

Clicca QUI per scaricare PDF circolare del Governo

Scarica QUI PDF modulo autocertificazione 'Spostamenti: congiunti e fidanzati' (ultima versione)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ecco-la-fase-2-che-cosa-apre-e-cosa-si-potra-fare/121015